# I TIPI COMPOSTI

- 1. definizione struttura del tipo (tipi semplici + costruttori)
- 2. definizione e implementazione operazioni (non ora)

#### La definizione strutturale

typedef old type new type;

typedef int TipoSalario; TipoSalario Salario;

typedef enum { FALSE, TRUE} Tboolean; Tboolean fine=FALSE;

typedef **enum** { lunedi, martedi,...,domenica} Tgiorno; T\_giorno giorno;

# I costruttori di tipo in memoria centrale costruttore ARRAY:

- aggregato ordinato di elementi dello stesso tipo;
- dimensione fissa; memoria centrale
- accesso agli elementi posizionale.

## costruttore RECORD:

- aggregato di elementi che possono essere di tipo diverso;
- dimensione fissa; memoria centrale
- accesso agli elementi per nome.

## costruttore RICORSIVO:

- aggregato di elementi dello stesso tipo costruito ammettendo che un tipo possa contenere riferimenti a componenti dello stesso tipo;
- dimensione arbitraria; memoria centrale
- accesso sequenziale agli elementi.

# Il costruttore ARRAY (vettori e matrici)

```
#define DIM 10
int V[DIM] = {1,2,3,4,5,6,7,8,9,10}, S[DIM];
```

• limite: dimensione fissa definita in compilazione Array a lunghezza variabile (C99) FUORI PROGRAMMA

# Allocazione memoria (1)

- V: RES 10 ( $V \equiv indirizzo primo elemento$ )

- accesso diretto all'elemento in posizione "i"  $0 \le \text{posizione (discreto)} \le \text{(DIM -1)}$   $V[3], V[i] \dots V[i+1] \dots V[\text{expression}] \dots V[S[2]+5]$
- V = S (NON ammesso);
- print, scanf sull'intero array non ammessi (eccezione stringhe)
- if (V==S) (ammesso sempre FALSE)

```
Esempio 1:
 /* Legge sequenza di 10 numeri e la visualizza in ordine inverso*/
 #include <stdio.h>
 #define DIM 10
   int i, V[DIM];
 main()
  { for (i=0; i < DIM; i++) scanf("\%d", \&V[i]);
    for (i=DIM-1; i >=0; i--) printf("%d\n", V[i]);
Esempio 2
 /* Scorrimento a destra nel vettore
                                           (2) */
 #include <stdio.h>
 #define DIM 100
   int i, V[DIM] = \{1,2,3,4,5,6,7,8,9,10\}, temp;
 main()
  \{ \text{ temp= V[DIM-1]}; 
   for (i=(DIM-1); i \ge 1; i--) V[i]=V[i-1];
   V[0] = temp;
```

## Problemi: sfondamento confine vettore

```
Errore facile int V[DIM]; for (i=0;i<=DIM; i++) ... \Leftarrow 0,1, ..., 9, 10?? for (i=1;i<DIM; i++) ... \Leftarrow 0??, 1, ..., 9

Errore che sfugge Esempio: slittamento valore più alto in fondo ... for (i=0;i<DIM; i++) if(V[i]>=V[i+1]) {temp=V[i]; V[i]=V[i+1]; V[i+1] =temp}
```

## Conclusione

- V[-1] o V[10] esistono: sono quelli adiacenti agli estremi del vettore
- Il C non controlla lo sfondamento. Quindi?

```
Esempio 3
/* caricare nel vettore una sequenza di lunghezza variabile di chars
(terminata da #) */
  #define DIM 80
  char V[DIM]; int i; char val;
  int main()
  val = getchar();
  i=0:
  while ((val != '#') && (i<DIM))
    { V[i]=val; i++; val=getchar(); }
Esercizio 4
                                                           */
/* Se vettori uguali ok else notok e interruzione ciclo
  #define DIM 3
  int V[DIM], S[DIM], i, diversi;
  int main()
  {...//caricamento vettori
  i=0; diversi=0; //falso
  while ((diversi = =0) \&\& (i < DIM))
    { if (V[i] != S[i]) diversi=1; }
     i++;
   if (diversi = = 1) notok else ok
   oppure
  if (i = DIM) ok else ok
   Testing
```

Cosa serve ancora?

• Init parziali int  $V[5] = \{1,2\};$ da non usare int  $V[5] = \{0\};$ si può usare

- Derivazione statica della dimensione int  $V[] = \{1,2,3\};$  size of (V) = 12;
- Dai vettori alle matrici Bidimensionale typedef int A[2]; A B[3];

oppure

```
int B [3][2];
int B[3][2]=\{\{1,2\},\{3,4\},\{5,6\}\};
```

Accesso B[i][j]=5;

Memorizzazione per righe int B[3][2] =  $\{1,2,3,4,5,6\}$ ;

**Tridimensionale** int B [20][10][30] Accesso B[i][j][k]

```
RECORD
```

```
1) typedef struct {int A; int B;} vet;
                                            vet V,Z;
2) struct vet {int A; int B;};
                                            struct vet V,Z;
3) struct {int A; int B;} V,Z;
Allocazione memoria V.A: RES 1
                      V.B: RES 1
Accesso
al singolo elemento
• V.A = 2;
• scanf e printf solo sul singolo elemento
globale
- V = Z; permesso se compatibili
- V = Z invalid error compile time
Esempi:
typedef char stringa[20];
typedef enum{amb, eln, tel, inf,...} tipoCL;
typedef struct {int matricola;
              stringa cognome, nome;
              tipoCL CorsoDiLaurea;
        TipoStudente;
Tipostudente Lista[100];
Tipostudente Studente;
printf("cognome = %s", Studente.cognome);
printf("cognome = %s",Lista[i].cognome);
printf("matricola = %d",Lista[i].matricola);
printf("iniziale cognome = %c",Lista[i].cognome[0]);
```

# A proposito di compatibilità dei tipi

- tipi opachi equivalenza per nome
  - struct p{int a; int b;} e struct q{int a; int b;} sono diversi
- tipi trasparenti equivalenza strutturale
  - struct p{int a; int b;} e struct q{int a; int b;} sono uguali

Suggerimento: adottare equivalenza per nome dove possibile

# La gestione applicativa del vettore

#### To do

- 1. domandarsi se sia necessario
  - Leggere sequenza di N valori 0,1 dal terminale e visualizzare il numero di 1 presenti nella sequenza
  - Leggere sequenza di valori 0,1 da terminale e visualizzare la sequenza in complemento a 1; la sequenza è di lunghezza arbitraria con il valore 2 come terminatore.
  - Leggere sequenza di numeri di lunghezza arbitraria e stamparla in ordine inverso.
- 2. stabilire tipo e dimensione massima (analisi problema)
  - gestione matematica di vettori e matrici (ad es. soluzione di sistemi di equazioni lineari) o sequenza di dati a lunghezza fissa
  - sequenza di dati con dimensione non nota a priori
  - - pila/stack (politica LIFO)
  - - coda (politica FIFO)
  - - sequenza numerica
  - - archivio dati in memoria centrale
- 3. controllo sfondamento confini del vettore
- 4. controllo casi limite: vettore pieno in insert o vuoto in delete
- 5. definire meccanismo di gestione della dinamicità

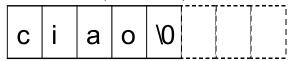
#### Gestione della dinamicità

## 1. Contiguità fisica con terminatore

Problema: conflittualità con valori applicativi

# L'esempio della stringa di caratteri

Terminatore convenzionale: carattere \0 (ASCII 0)



```
char v[8]="ciao";
char v[8]={'c','i','a','o'};
char v[8]; v[0]='c'; v[1]='i'; v[2]='a'; v[3]='o'; v[4]='\0';
char v[8]="ciao Ro";
char v[8]="ciao Rossi"; too long (compiler) troncato NO
char v[]="ciao"; \Rightarrow 5 bytes
                         aggiornamento vettore
char v[8]; v="ciao";
                                                      NO
v[i]='s'; ammessa
printf("%s",v); stampa sino a \0 escluso; pericolo sfondamento
```

```
scanf("%s", v);
```

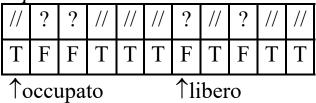
- non usare &v
- spazio,tab,\n sono considerati terminatore
- aggiunge \0; pericolo sfondamento

# Le funzioni di <string.h>

```
#include <string.h>
• int
         strcmp(char *s1, char *s2);
 risultato è
                   < 0 s1 alfabeticamente minore di s2
                   = 0 s1 alfabeticamente uguale a s2
                   > 0 s1 alfabeticamente maggiore di s2
              *strcpy(char *s1, char *s2);
• char
  s2 copiata in s1 sino a \0 compreso (assume
                                                  s1
                                                         abbastanza
  capiente) e restituito s1.
              *strcat(char *s1, char *s2);
• char
  concatena s1 a s2 e pone risultato in s1 (assume s1 abbastanza
 capiente)
unsigned
              strlen(char
                            *s):
 restituisce numero caratteri che precedono \0
Esempio:
 /* Programma Concatenazione di stringhe */
 #include <stdio.h>
 #include <string.h>
 #define dim 50
 main()
  { char Stringa1[dim], Stringa2[dim], StringaConc[2 * dim];
         LunghezzaConc;
   scanf("%s", Stringa1); scanf("%s", Stringa2);
   { strcpy(StringaConc, Stringa1); strcat(StringaConc, Stringa2);}
   LunghezzaConc = strlen(StringaConc);
   printf("la stringa concatenata %s.\n è lunga %d caratteri\n",
       StringaConc, LunghezzaConc);
  }
```

## 

3. Mappa degli occupati



Esempio

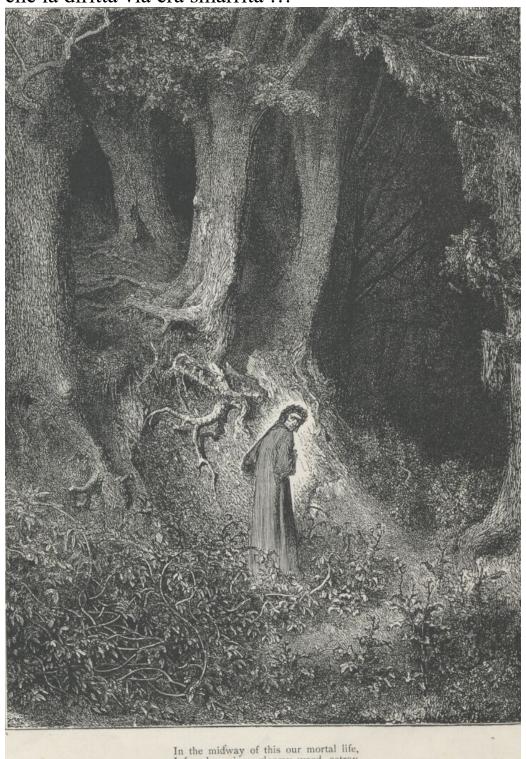
Tipoelemento Lista[100];

Inizializzazione del campo occupato

## Osservazioni:

- le strutture di supporto devono essere mantenute congruenti nelle operazioni di aggiornamento della struttura dati;
- efficacia con insert, delete, update: discussione

Nel mezzo del cammin di nostra vita Mi ritrovai per una selva oscura, ché la diritta via era smarrita ...



In the midway of this our mortal life, I found me in a gloomy wood, astray. Canto I., lines 1, 2.

#### PUNTATORI Accesso a variabili via nome e via indirizzo

```
#include <stdio.h>
int N; int *P1=NULL, *P2;
                                float *P3;
int main(){
printf("\n^{10.10}x", (unsigned int) &N); 24
printf("\n%10.10x", (unsigned int) &p1);
                                             1c
printf("\n^{10.10}x", (unsigned int) &p2);
                                             20
printf("\n^{10.10}x", (unsigned int) &p3);
                                             28
int, float, adr=?bytes
                                  valore
                                              ind.finale
                                  NULL
           P1
                      (804a0)1c
                                  ??
           P2
                             20
                                  ??
                             24
           N
                             28
                                  ??
           P3
Norm = 4; P1 = &N;
printf("\n^{10.10}x", (unsigned int) p1);
                                           24
           P1
                      (804a0)1c
                                  24
                                  ??
           P2
                      20
                      24
                                  4
           N
                                  ??
           P3
                      28
P2 = P1;
if (p1 == p2)
                      (804a0)1c
                                  24
           P1
                                  24
           P2
                      20
                                  4
           N
                      24
                                  ??
                      28
           P3
*P1 = 5
                                  24
           P1
                      (804a0)1c
           P2
                      20
                                  24
           N
                      24
                                   5
                      28
                                  ??
           P3
```

printf("%d %d %d", N, \*P1, \*P2); ⇒ 5 5 5 P3 = P1; warning a compile time Catene di puntatori

```
int **PToP;
PToP = &P1;
                    (804a0)1c
          P1
                                24
                                24
          P2
                    20
                    24
                                 5
          N
                                ??
          P3
                    28
                                1C
          PToP
                    2C
**PToP = 10;
                    (804a0)1c
          P1
                                24
          P2
                    20
                                24
                    24
                                10
          N
                                ??
          P3
                    28
          PToP
                    2C
                                1C
*PTop = 10 Warning \rightarrow *PToP = (*int)10; OK
                    (804a0)1c
          P1
                                10
                                24
          P2
                    20
          N
                                10
                    24
                                ??
          P3
                    28
          PToP
                    2C
                                1C
*p1 =5; oppure
                                                   ??
**PtoP=5;
                    (804a0)1c
          P1
                                10
          P2
                    20
                                24
                    24
          N
                                10
                    28
                                ??
          P3
          PToP
                                1C
                    2C
```

Segmentation fault

## Accesso ad un record

```
typedef struct {double a; int b;} miotipo;
miotipo rec, *R= &rec;
int main(){
(*R).a = 55;
             \equiv R - a = 55;
printf("\n%10.10x", (unsigned int) &rec);
                                             ....38
printf("\n%10.10x", (unsigned int) &rec.a); 38
printf("\n%10.10x", (unsigned int) &rec.b); 40
printf("\n%f", rec.a);
                                              55
printf("\n^{10.10}x", (unsigned int) &R);
                                             18
printf("\n%10.10x", (unsigned int) R);
                                                   38
printf("\n^{1}10.10x", (unsigned int) &(r->a));
                                                   38
printf("\n^{1}10.10x", (unsigned int) &(r->b));
                                                  40
}
```

(804a0)18 38 R rec/rec.a 38 55 ?? rec.b 40

#### Accesso ad un vettore

```
#include <stdio.h>
double vet[3]={1,2,3}; double *p=vet; // p=&vet[0]; int main(){
    printf("\n%10.10x ", (unsigned int) vet); 18
    printf("\n%10.10x ", (unsigned int) &vet[-1]); 10
    printf("\n%10.10x", (unsigned int) &vet[0]); 18
    printf("\n%10.10x", (unsigned int) &vet[1]); 20
    printf("\n%10.10x", (unsigned int) &vet[2]); 28
}
```

	vet[-1]	(804a0)10	??	
vet	vet[0]	18	1	
	vet[1]	20	2	>
	vet[2]	28	3	
	p	30	18	

\*
$$p = 33$$
;  $\equiv vet[0] = 33$ ;  
 $vet[0]$  18  
 $vet[1]$  20  
 $vet[2]$  28  
 $p$  30

	_
33	
2	7
3	
18	

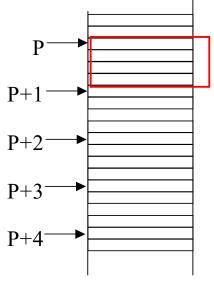
```
p = \&vet[2]; *p = 10; = vet[0] 18 vet[1] 20 vet[2] 28 p 30
```

vet	[3] = 10;	
	33	
	2	
	10	
	28	

# L'aritmetica dei puntatori e gli array

typedef struct {int a; int b;} el; el vet[10]; el \*p=vet;

 $p = p + 1 \equiv p++; \Rightarrow indirizzo(p) + 1*sizeof(struct el) \equiv &vet[1]$ 



ossia (p+i)  $\equiv$  &vet[i]  $\equiv$  (vet+i) indirizzi

e

$$*(p+i) \equiv vet[i]$$
 contenuto

```
// numero di 'a' presenti in una stringa
#include <stdio.h>
#define DIM 100
char vet[DIM]="stringa di prova", *p=vet; int somma, i;
int main () {somma=0;
  for (i=0;*(p+i)!='\0';i++) if (*(p+i)=='a') somma++
 printf("\n%d\n",somma);
equivale a
  for (i=0; \text{vet}[i]!='\setminus 0'; i++) if (\text{vet}[i]=='a') somma ++;
Osservazioni
  • int i,j;
     j=*\&i; equivale a j=i;
  • int i,*p=&i;
      scanf("%d", p); valore nella variabile i;
      scanf("%d", &p); valore nella variabile p
  • int *p, *q; ...
      p+i => p + sizeof(int)
      p-i \Rightarrow p - sizeof(int)
      p-q => distanza in numero di elementi (p-q)/sizeof(int)
  • int *p[5] => array di 5 pointer to int
     int (*p) [5] => pointer to array di 5 int
     Priorità
      \prod
```

\* (deref)